

## BOLOGNA: CAPITALE MONDIALE DELLE TECNOLOGIE PER L'INCLUSIONE



Dal 27 al 30 Agosto si svolgerà a Bologna una grande conferenza internazionale sul tema delle tecnologie per le persone con disabilità e gli anziani.

Più di 300 tra ricercatori, professionisti del settore, amministratori e persone con disabilità, si troveranno per presentare le novità e per discutere le strategie migliori per garantire alle persone l'accesso e l'utilizzo di queste tecnologie. **Si tratta della 15ª conferenza dell'Associazione Europea per lo Sviluppo delle Tecnologie Assistive** che quest'anno fa tappa a Bologna. **La conferenza è organizzata da AIAS Bologna onlus**, protagonista in questo settore in Europa e in Italia, in collaborazione con l'Alma Mater Studiorum Università di Bologna.

La Conferenza ha come tema "Le sfide globali relative alle tecnologie assistive", un tema scelto per valorizzare un nuovo programma dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, che intende estendere l'accesso agli ausili di base a tutte le persone nel mondo che ne possono trarre beneficio; infatti, secondo i dati dell'OMS, soltanto il 10% del bisogno di ausili a livello globale viene soddisfatto.

**Evert-Jan Hoogerwerf**, Responsabile dell'Area Ausili di AIAS Bologna onlus, che presiederà la conferenza insieme al prof. **Rabih Chattat**, delegato del rettore per la disabilità, e al prof. **Luc de Witte**, presidente dell'AAATE, spiega l'importanza dell'appuntamento.

"Senza tecnologie assistive, anche quelle più basilari, le persone con disabilità non possono migliorare le proprie autonomie ed emanciparsi, non possono vivere meglio e diventare una risorsa per le loro famiglie e per la comunità, aiutando così lo sviluppo dei loro Paesi. In Italia siamo tutto sommato privilegiati, e a Bologna in particolare, dove esistono centri ausili pubblici che aiutano le persone con disabilità e gli anziani a scegliere le soluzioni migliori per le loro autonomie; ma siamo un'eccezione rispetto al panorama mondiale.

Bisogna quindi fare di più, non solo per diffondere la cultura dell'autonomia supportata dalle tecnologie, ma anche per abbattere le barriere e per riconoscere l'importanza dell'accessibilità. Porteremo tante persone a Bologna, grazie anche alla

collaborazione con l'Università, e siamo fiduciosi di poter fare dei passi avanti", conclude Hoogerwerf, che è anche Presidente dell'*Alleanza Internazionale di Organizzazioni che si occupano di Tecnologie Assistive*.

Il Responsabile del Programma Scientifico è il dott. **Lorenzo Desideri**, anche lui dipendente dell'AIAS ed esperto di sistemi di valutazione rispetto alle tecnologie assistive.

"Abbiamo ricevuto tante proposte di presentazioni, ma alla fine ne abbiamo potuto accontentare solo circa 250. Sarà un programma denso, che in tre giorni fornirà un panorama completo delle tecnologie e delle loro sfide: soluzioni per rendere il web accessibile, la robotica sociale, la domotica, le soluzioni per il supporto alla vita indipendente degli anziani, le soluzioni per i non vedenti, ecc. Si tratta comunque non di una mostra, ma di un convegno di natura scientifica, dove verranno presentati soprattutto risultati di ricerca e loro applicazioni in corso. Come AIAS, abbiamo lavorato



## Comunicato Stampa

**Carlo Ciccaglioni**  
Ufficio Promozione  
e Comunicazioni  
**AIAS Bologna Onlus**

per aggiungere tavole rotonde, dibattiti, workshop e presentazioni di prototipi, perché la ricerca e i progetti, senza ricadute nella realtà delle persone, rimangono sterili.”

“La logistica di tutta l’operazione non è facile”, spiega Valentina Fiordelmondo dell’Ufficio Progetto di AIAS. “Lavoreremo in vari luoghi della città e dei suoi dintorni, fra il complesso Belmeloro dell’Università, l’Archiginnasio che fu la prima sede storica dell’università bolognese, il Centro INAIL di Vigorso e EON Reality a Casalecchio”.

“Abbiamo cercato di coinvolgere le eccellenze del territorio” continua Valentina Fiordelmondo, “e faremo in modo che tutti i partecipanti, provenienti da oltre 40 Paesi, non solo si arricchiscano di conoscenze e di nuovi contatti, ma anche di esperienze legate alle tradizioni culturali, sociali e culinarie di Bologna.”

Per informazioni: [www.aaate2019.eu](http://www.aaate2019.eu).

Per interviste e/o approfondimenti: [mmotolese@ausilioteca.org](mailto:mmotolese@ausilioteca.org)